

IL NUOVO SERVIZIO DI MESSAGGISTICA

Reggio Emilia, 12 marzo 2013



LA STRUTTURA DEL SERVIZIO

MESSAGGI FITOIATRICI

MESSAGGI AGRONOMICI

MESSAGGI INIZIATIVE

I vecchi contenuti

- la messaggistica fitoiatrica ha riguardato principalmente la difesa antiperonosporica ricalcando l'informazione del manifesto antiperonosporico con qualche dato epidemiologico aggiuntivo o una breve spiegazione del motivo relativo al consiglio del trattamento.
- l'sms è stato utilizzato per gestire le emergenze (es. grandine) o per dare input relativi ad interventi specifici in caso di alto rischio generalizzato (es. botrite).

- Anche per la parte agronomica, gli sms si sono attestati su contenuti di base attinenti a qualche pratica routinaria, come ad esempio la cimatura, o a problematiche particolari sopravvenute nel corso dell'annata.



I vecchi contenuti

Obiettivi del cambiamento

- perché non sfruttare un'opportunità come quella del cellulare per fornire ai viticoltori più informazioni? Un messaggio breve e conciso può contenere un ragguaglio tecnico importante e tempestivo.
- Il servizio di messaggistica si trasformerà in un mini bollettino vite lanciando informazioni frequenti, sempre coerenti rispetto ai contenuti degli altri canali di assistenza tecnica gestiti dal Consorzio, ma più veloci e sintetiche.

Funghi	Dati campi spia (solo informazioni sostanziali)	Informazioni biologiche ed epidemiologiche	Interventi meccanici o agronomici	Trattamenti routinari	Trattamenti particolari
PERONOSPORA	Evoluzione infezioni campi spia (evasioni primarie e secondarie), ecc. Pressione, ecc.	-Eventuale presenza di sintomi sul trattato e situazione di campo. -Condizioni di rischio.	Non previsti	Bollettini con motivazione	Non previsti
OIDIO	Evoluzione infezioni campi spia. Pressione, ecc.	-Eventuale presenza di sintomi sul trattato e situazione di campo. -Condizioni di rischio.	Non previsti	Input per trattamenti combinati e trattamento a rottura gemme nei vigneti a rischio.	Input per trattamenti specifici slegati da peronospora in situazioni particolari
BOTRITE	Non previsti	-Eventuale presenza di sintomi. -Condizioni di rischio.	Aerazione della chioma	Non previsti	Input per eventuali trattamenti in caso di rischio
ESCA	Non previsti	Non previste	Segnare le piante colpite per estirparle a fine stagione	Non previsti	Non previsti

Fitoplasm	Informazioni biologiche ed epidemiologiche	Interventi meccanici o agronomici	Trattamenti routinari	Trattamenti particolari
GIALLUMI	Non previste	<ul style="list-style-type: none"> - A fine stagione Capituzzatura di nuove piante con sintomi ed estirpo di piante già capitozzate con sintomi ricorrenti. -Inerbimento semina autunnale graminacee nei nuovi impianti 	Diserbo ortica e convolvolo bordo campo per <i>Hyalestes</i>	Non previsti

Insetti	Informazioni biologiche ed epidemiologiche	Interventi meccanici o agronomici	Trattamenti routinari	Trattamenti particolari
TIGNOLETTA 	<ul style="list-style-type: none"> -Epoca di installazione trappole e cambi feromoni. -Input su controlli uova e larve. -Situazione di campo. 	Non previsti	<p>Sintesi situazione di pressione in provincia.</p> <p>Indicazioni per la valutazione della soglia ed input per trattamenti specifici in 2 e 3° gen. in caso di superamento della soglia.</p>	Non previsti
CICALINE	Non previste	Non previsti	Non previsti	Input per trattamenti specifici solo in caso di gravi infestazioni sul territorio
COCCINIGLIE				
AVVERSITA' MINORI				
SCAFOIDEO 	Non previste	Non previsti	Forbice consigliata per trattamento obbligatorio.	Input per trattamenti straordinari solo in caso di problematiche eccezionali

Acari	Informazioni biologiche ed epidemiologiche	Interventi meccanici o agronomici	Trattamenti routinari	Trattamenti particolari
TETRANICHIDI	Non previste	Non previsti	Non previsti	Input per trattamenti specifici solo in caso di gravi infestazioni sul territorio
ERIOFIDI ACARIOSI	Non previste	Non previsti	Input per trattamenti specifici in impianti in allevamento a ripresa vegetativa.	